



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 del 20-02-2019

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di febbraio alle ore 15:35, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione Ordinaria in Prima convocazione, inizia la seduta che è stata partecipata ai Signori componenti il Consiglio a norma di legge; in relazione al punto in oggetto risultano presenti i Signori:

GAMBINI MAURIZIO	P	SIROTTI MASSIMILIANO	P
PAGANELLI SANDRO	P	MAGNANELLI ENRICO	A
ROSSI NICOLA	P	MUCI MARIA CLARA	P
ANDREANI UMBERTO	A	SESTILI PIERO	P
VITTORIA RAFFAELLA	P	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	A
FOSCHI ELISABETTA	P	SCARAMUCCI FEDERICO	P
BALDUINI GIUSEPPE	P	CALCAGNINI BRUNELLA	P
SCALBI LAURA	P	FORTI EMILIA	P
VETRI MARIANNA	P		

Risultano pertanto presenti n. 14 e assenti n. 3 componenti il Consiglio.

Assume la presidenza FOSCHI ELISABETTA in qualità di PRESIDENTE assistito dal Vicesegretario Dr. COLONNELLI UMBERTO anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente nomina i seguenti scrutatori:

ROSSI NICOLA
SIROTTI MASSIMILIANO
FORTI EMILIA

In continuazione di seduta - n. 7 dell'ordine del giorno.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che viene illustrato all'assemblea dall'Assessore Magrini, in conformità alla seguente proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei consiglieri:

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n.116 del 28/12/2017 con la quale è stato da ultimo modificato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 08/03/2018;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n.118 del 28/12/2017, con la quale sono state determinate le Aliquote e Detrazioni TASI 2018, pubblicata sul portale del federalismo in data 09/03/2018;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 11 del 20/02/2019 con la quale sono state apportate le modifiche al Regolamento IUC a far data dal 1 gennaio 2019;

RICHIAMATA la legge 28/12/2015 n.208 (Legge di Stabilità 2016) che dettava disposizioni che hanno modificato la disciplina normativa TASI di cui all'art.1 commi 639 e ss. della L. n.147/13, con particolare riferimento:

- a) la modifica dell'art.1 comma 639 della L.147/13, nell'ambito della volontà di escludere da TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del possessore nonché dell'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A /1, A/8 e A/9;
- b) la sostituzione dell'art.1 comma 669 della L.147/13, in materia di presupposto impositivo TASI, ora individuato nel possesso o detenzione, qualunque titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione in ogni caso di terreni agricoli e dell'abitazione principale di cui all'art.13 comma 2 del D.L.201/11, escluse quelle classificate in categoria catastale A/1, A/8 ed A/9;
- c) l'integrazione dell'art.1 comma 678 della L.147/13 con la previsione per i c.d. "immobili merce", dal 2016, di un'aliquota TASI dello 0,1 per cento, sulla cui misura i comuni possono intervenire in diminuzione (fino all'azzeramento) o in aumento (fino ad un massimo del 0,25 per cento);

VISTO, in particolare, il comma 28. dell'art. 1 della citata L. n.208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016) poiché oggetto di modifica da parte della legge n. 232/2016 (legge di Bilancio 2017):

28. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la

maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

VISTO il comma 42, lettera b), dell'articolo unico della citata Legge n.232/2016 il quale prevede che i Comuni che hanno optato nel 2016 per il mantenimento della maggiorazione TASI nella misura applicata per l'anno 2015, come previsto dal comma 28 sopra citato, possono continuare a farlo anche nel 2017, con espressa deliberazione del consiglio comunale. Stabilisce, infatti, il summenzionato comma 42, lettera b) che al comma 28 della Legge n. 208/2015 è aggiunto il seguente periodo "Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016";

VISTO, altresì, il comma 1133, lettera b), dell'articolo unico della Legge n.145/2018(Legge di Bilancio 2019) il quale stabilisce espressamente che all'articolo 1, comma 28, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' aggiunto, infine, il seguente periodo: « Per l'anno 2019 i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018 »;

DATO ATTO che la Legge di Bilancio 2019 restituisce tacitamente ai Comuni il potere di aumentare i tributi locali nel senso che non proroga la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti ;

RITENUTO, nonostante quanto precisato al capoverso precedente, in ordine alle aliquote e detrazioni TASI, di non disporre modifiche per l'anno 2019 confermando, conseguentemente, le aliquote già in vigore per l'anno 2018;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da elenco dettagliato che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il

termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti della TASI devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno, in data 25 gennaio 2019, pubblicato nella G.U. n.28 del 02/02/2019, con cui lo stesso annuncia un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019,

VISTA la delibera di G.C. n.27 del 18/02/2014 con la quale è stata designata con decorrenza dal 01/01/2014 Funzionario Responsabile della IUC la Dott.ssa Daniela Feduzzi.

TENUTO CONTO del gettito TASI nell'annualità 2018, delle successive modifiche normative, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2019;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2019:

Fattispecie imponibili	Aliquota totale
<p>Unità immobiliari, adibite ad abitazione principale o ad essa equiparate e relative pertinenze, comprese le unità classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche e pertinenze della stessa; b) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; c) l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. L'imposta è applicata, per ciascun anno, in misura ridotta dei due terzi. d) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica; e) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, il Ministro delle politiche per la famiglia e il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008; f) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; g) un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica. 	0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano, in ogni caso, locati.	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557 del 1993 convertito con modificazioni dalla L. n.133 del 1994.	1 per mille
Tutti gli altri immobili che, nel medesimo periodo, sono soggetti all'imposta	0 per mille

3) **di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

4) **di stabilire** che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

5) **di individuare**, nell'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta;

6) **di dare atto** che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2019;

8) **di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

9) **di dare atto** che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti della TASI devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

10) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione la suddetta proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Responsabile del Settore TRIBUTI, FEDUZZI DANIELA,
in data 13-02-2019, Favorevole

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:

Responsabile del Servizio Finanziario VALENTINI ORNELLA,
in data 14-02-2019, Favorevole

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole
PAGANELLI SANDRO	Favorevole	MAGNANELLI ENRICO	
ROSSI NICOLA	Favorevole	MUCI MARIA CLARA	Astenuto
ANDREANI UMBERTO		SESTILI PIERO	Astenuto
VITTORIA RAFFAELLA	Favorevole	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole	SCARAMUCCI FEDERICO	Astenuto
BALDUINI GIUSEPPE	Favorevole	CALCAGNINI BRUNELLA	Astenuto
SCALBI LAURA	Favorevole	FORTI EMILIA	Astenuto
VETRI MARIANNA	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 9

totale voti contrari n. 0

totale astenuti n. 5

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, a seguito di separata votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole
PAGANELLI SANDRO	Favorevole	MAGNANELLI ENRICO	
ROSSI NICOLA	Favorevole	MUCI MARIA CLARA	Astenuto
ANDREANI UMBERTO		SESTILI PIERO	Astenuto
VITTORIA RAFFAELLA	Favorevole	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole	SCARAMUCCI FEDERICO	Astenuto
BALDUINI GIUSEPPE	Favorevole	CALCAGNINI BRUNELLA	Astenuto
SCALBI LAURA	Favorevole	FORTI EMILIA	Astenuto
VETRI MARIANNA	Favorevole		

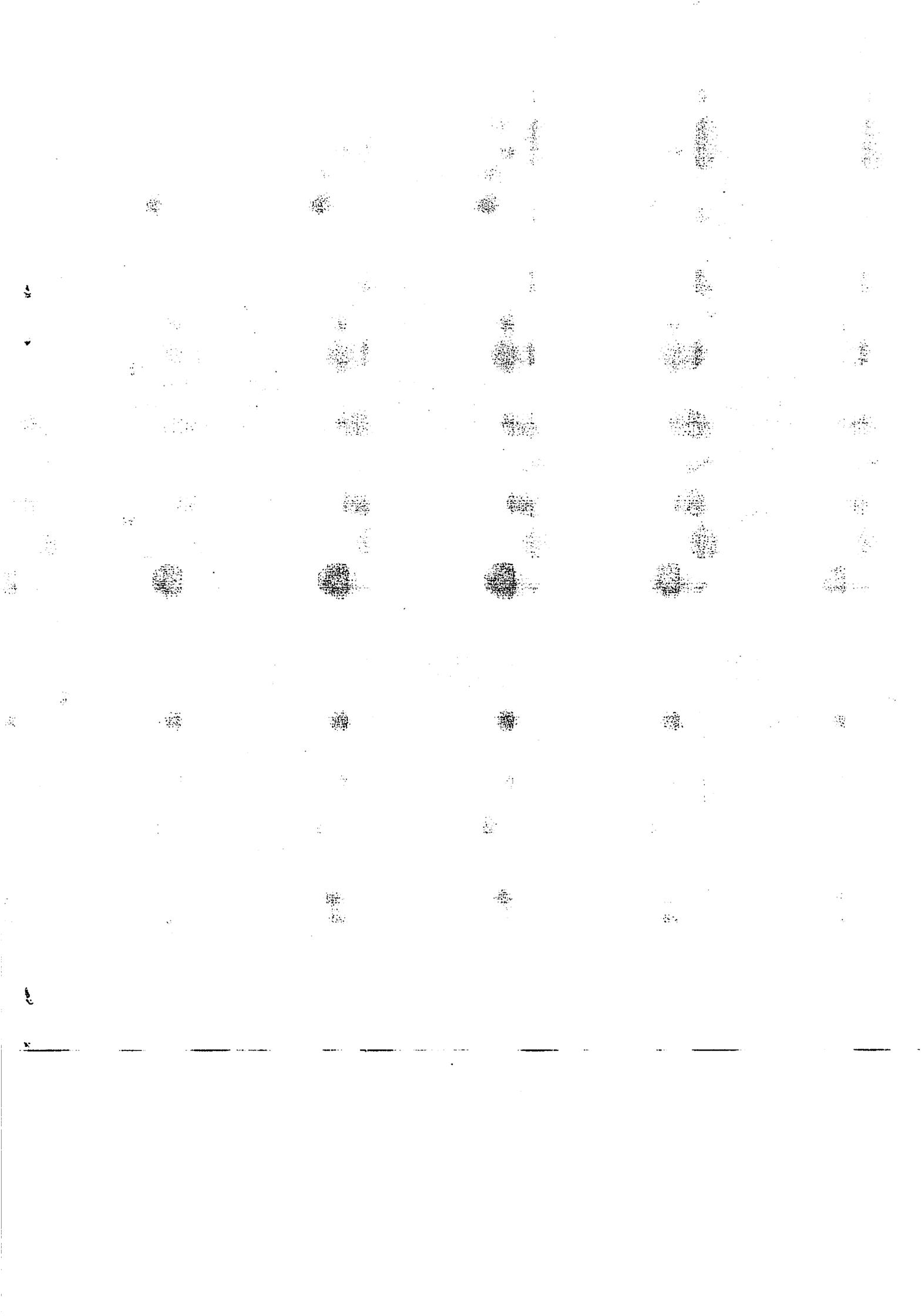
totale voti favorevoli n. 9

totale voti contrari n. 0

totale astenuti n. 5

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

Il Presidente
FOSCHI ELISABETTA

Elisabetta Foschi

Il Vicesegretario
COLONNELLI UMBERTO

Umberto Colonnelli



Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69.

Urbino, 25 MAR. 2019

[Signature]
IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Urbino,

IL SEGRETARIO



Comune di Urbino

ALLEGATO

SERVIZI INDIVISIBILI

COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

APPROVATO

con delibera di CC. n. 13 del 20/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

(VICESEGRETARIO)

Urbino

Servizi indivisibili

Previsione di spesa bilancio 2019

	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	
	Dettaglio	Riepilogo
Personale		202.286,00
Materie prime e beni di consumo:		206.800,00
-carburante	24.300,00	
- altri beni	182.500,00	
Spese per servizi:		440.411,70
-riparazione automezzi	20.400,00	
- spese per assicurazioni	1.511,70	
- sgombero neve ed emergenza maltempo	60.000,00	
-energia elettrica parcheggio	58.500,00	
- integrazione tariffaria	300.000,00	
Affitti e locazioni		5.144,00
Interessi passivi		167.256,70
Imposte e tasse		14.341,18
TOTALE		1.036.239,58

Servizi indivisibili

Previsione di spesa bilancio 2019

	Illuminazione pubblica e servizi connessi	
	Dettaglio	Riepilogo
Personale		51.504,00
Materie prime e beni di consumo:		8.420,00
-carburante	420,00	
- altri beni	8.000,00	
Spese per servizi:		454.955,40
-riparazione automezzi	4.500,00	
- spese per assicurazioni	455,40	
-energia elettrica	450.000,00	
Imposte e tasse		3.544,15
TOTALE		518.423,55

Servizi indivisibili

Previsione di spesa bilancio 2019

	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde- Altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	
	Dettaglio	Riepilogo
Personale		25.742,00
Materie prime e beni di consumo:		118.500,00
- altri beni	118.500,00	
Spese per servizi:		36.960,01
-riparazione automezzi	500,00	
- gestione Parco della Resistenza	20.600,00	
- fornitura acqua	1.650,00	
-disinfestazioni	11.210,01	
-convenzione con proloco Pieve di cagna	3.000,00	
Imposte e tasse		1.733,92
TOTALE		182.935,93

Servizi indivisibili

Previsione di spesa bilancio 2019

	Polizia municipale	
	Dettaglio	Riepilogo
Personale		602.153,00
Materie prime e beni di consumo:		25.367,00
-spese minute	1.500,00	
- cancelleria	700,00	
-abbonamenti	1.687,00	
- vestiario	6.000,00	
- carburante automezzi	8.000,00	
-manutenzioni ordinarie	7.480,00	
Spese per servizi:		199.386,23
-riparazione automezzi	4.000,00	
- spese per assicurazioni	1.486,23	
- fondo previdenza e assistenza	40.000,00	
- spese telefoniche	1.800,00	
- assistenza e manutenzione videosorveglianza	6.100,00	
- spese legali	1.000,00	
- abbonamento servizi ancitel	7.500,00	
- spese per iscrizione al tiro a segno	1.500,00	
- spese per commissione comunale vigilanza	1.000,00	
- spese per postalizzazione verbali	112.000,00	
- Rimborso spese di notifica	2.000,00	
- Lavaggio autoveicoli	500,00	
- Affidamento a terzi riscossione multe estere	20.000,00	
- Affidamento a terzi rimozione veicoli	500,00	
Noleggio fotocopiatrice		850,00
Quota vincolata articolo 142 trasferimento Ente proprietario strada		10.000,00
Imposte e tasse		41.684,11
Oneri straordinari della gestione corrente		1.000,00
TOTALE		880.440,34

Servizi indivisibili
Previsione di spesa bilancio 2019
Riepilogo

DESCRIZIONE SERVIZIO	COSTI
VIABILITA', CIRCOLAZIONE E SERVIZI CONNESSI	1.036.239,58
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	518.423,55
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE – ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	182.935,93
POLIZIA MUNICIPALE	880.440,34
TOTALE	2.618.039,40
	ENTRATE
GETTITO STIMATO TASI	25.000,00
GRADO DI COPERTURA DEI COSTI	0,95%